

ABBONAMENTO.

Il giornale esce tutti i giorni tranne la Domenica... Abbonamenti in anticipo...

IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia.

INSEZIONI. In terza pagina... DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Prefettura, 6

Pel Calendimaggio operaio

Così dice l'aura di Maggio...

Colloquio di Fausto. Fratello lavoratore, senti l'aura di Maggio che agita i tuoi capelli... Vieni da lungi l'aura di Maggio, da paesi ove primavera scende nello splendore...

Ma son passati gli anni, e mentre in allora eran moltissimi coloro che attendevano questo giorno... E via via, ancora moltissimi, pur non consentendo appieno coi nostri ideali di un novello avvenire verso cui fatalmente marcano a passi di gigante...

festiva civile, i governi della borghesia tentarono turbarla e sopprimere colle bastonate e col carcere... Le due camicie BOZZETTO DAL VERO. Attraversato il giardino con quel passo lento, un po' strascicato, che metteva in maggior evidenza il languore dell'esile persona...

ANCORA UN SAGGIO. Il Giornale di Udine - dopo aver dichiarato che si sente contento e felice di esser rimasto solo come un povero cane reietto... Ma se erano negli Allegati dimostrativi per il progetto d'impianto e di esercizio del servizio anche ai consumatori privati?

CONCORDIA. Tutte le frazioni della democrazia possono trovarsi fraternamente e lealmente d'accordo nel festeggiare una data che significa pace e giustizia ai lavoratori... Primo Maggio. Son discolti i ghiaccioli a le fontane, e gli aratori, poi che spunta l'alba, frangono le zolle già per l'altra parte.

Consiglio Comunale

E' convocato... cost' ha deciso ieri sera la Giunta... per il giorno il maggio P.

Il caso delle carni

Nuovo aumento nei prezzi - Le cause Da un paio di mesi a questa parte le massie sono desolate, e l'economia domestica delle famiglie numerose e di modesti mezzi e' particolarmente afflitta.

La notevole diminuzione nell'allevamento dei buoi, preferendo i contadini allevare maedde, perche' da queste hanno il lavoro dei campi egualmente, e piu' la vendita dei vitelli da latte o l'utile dell'allevamento;

Quest'ultimo dei prezzi del bestiame - si aggiunge - e' generale e' pensosamente sentito anche in Austria. La scarsita' della carne vi e' tale che si da' grande di comprare a qualunque prezzo le battie da macello.

La distruzione di un nonzolo

Il cappellano rimasto chiuso in chiesa con una penitente

Nella vicina Colugna non si parla di un fatto che pare strano, proprio e' veramente, dal nonzolo di quella chiesa al s. Cappellano.

Verso le 8 di lunedì sera, dopo la recita del rosario, il nonzolo - forse dimenticandosi di fare il giro d'ispezione - e' convinto che nessuno piu' rimanesse in chiesa, chiuso, bravamente con tanto, dicebbero, e se ne ando'.

Il povero nonzolo tutto dispiaciuto si affrettava a liberare il reverendo prigioniero, accompagnandolo dal due murtori e da qualche altro.

E' allora si seppe la spiegazione; don Chiaro stava confessando, e non si era accorto che il nonzolo chiudeva.

PER GLI UMILI

Dialogo fra un nuovo giovane e un vecchio impiegato

Primo - Lo avresti tu immaginato il Giornale di Udine, protettore degli umili? Secondo - Non capisco.

Primo - Ma, sappi che non ha confutata nessuna delle ragioni da me esposte, pare che non le abbia neppur lette.

Secondo - Le ha lette, certamente, ma esso fa come i massi, piuttosto di cionococore uno sbaglio, tace e continua ad affermare cose non vere.

Primo - E hai letto come insiste sulla tirannia dei giovani impiegati? Secondo - Vedi un po' di disordine non va male al Giornale di Udine, dal qual disordine spero sempre ricavare qualcosa; e poi certe invidie, certi rancori non possono rimanere compressi tanto tempo.

Primo - E allora che mi consigli? Secondo - Mai piu' sarai l'ultimo a insolentire, a carte cose e' inaccessibile e non scotchere vorraggi neppur se tu gli ripetessi tutti i segreti che a te stesso che gli dicevi all'altro sul Friuli.

Primo - E se provassi a dirgli...? Secondo - Ma neppure caro mio, non diventa mai rosso.

Circolo Verdi

Ieri fu un'ultima giornata per gli amanti della musica: dopo il concerto della Banda cittadina all'aria aperta, venne il concerto al Circolo Verdi che durò quasi fino a mezzanotte coll'intermittenza di un po' di giochi di prestigio eseguiti con garbo dal distinto illusionista Ugo Gobberi.

Due ore e mezzo di audizione che si compensarono di alcune delle ultime feste in cui Udine rimase assolutamente senza concerto alcuno.

Il Maestro Verza presentò alcuni suoi allievi: Luigi Robora e Armando Baschi che dovettero bisare la gavotta accompagnata al piano dalla Sig.na Gisella Verza, ed il giovanotto Gino Sironi, il quale costituì quello che si dice' etou della serata, per l'arcaica siora, intonabilissima.

Si puo' dire senza tema di esagerare che ha la bocca del concertista. Ottimamente eseguiti gli ultimi due pezzi per archi soli coi quali tra un lungo e'rosore di applausi si chiuse l'indimenticabile trattamento di famiglia.

AGITAZIONE DI TIPOGRAFI

Questa sera alle 8, nella sede della Società operaia generale si abboccherà il Comitato dei tipografi con i proprietari delle tipografie cittadine.

Congratulazioni

Agli esami di abilitazione all'insegnamento della lingua straniera, all'Ateneo Patavino, ha ottenuto il diploma per la lingua francese Boisighelli Carolina di Udine. Congratulazioni.

L'ultimo bollettino giudiziario

La causa che Turchetti, giudice del Tribunale di Pordenone è tramutato a Udine. Benvenuto!

Francotiratore

Ieri sera al concerto della banda cittadina si ebbe grande entusiasmo patriottico. Si inneggiò alla Francia e a Lombot e la marsigliese venne bisata fra gli applausi più viri; si volle pure il bis dell'inno di Garibaldi ed una volta si suonò anche la marcia reale.

L'uso del chinino di stato.

L'on. Del Balzo, sotto segretario di Stato, ha inviato una circolare ai direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura perchè con la loro competenza ed autorità persuadano la popolazione dei Comuni rurali, che il modo più efficace, economico e sicuro per prevenire e guarire la malaria e' il uso regolare e continuo del bisolfato di chinino, che lo Stato offre di qualità assolutamente superiore e a prezzo mitissimo o gratuitamente.

Al Circo Zavatta un piene e molti applausi a tutti gli artisti anche ieri sera.

Programma musicale

La Banda del 79° Fanteria eseguirà domani il maggio dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale. 1. Marcia « Onori Militari » Moller A. Ricci 2. Melodia « Rimparranzo » A. Ricci 3. Valzer « Nozze Rusticane » Sardo 4. Gran Fantasia « Mignon » Thomas 5. Pot Pourri « Il Canzoniere » Salzano

La fusione dei manicomii veneti

La Gazzetta Ufficiale del 28 pubblicò il decreto che fonde in un unico istituto pubblico i due manicomii di S. Servilio e di S. Clemente a Venezia.

Piccola posta.

H. di C. M. ricevuto l'articolo; prima di pubblicarlo vorremmo parlare un momento con Lei.

Cronaca giudiziaria.

Alla Corte d'Assise

Udienza ant. del 29.

La requisitoria del avv. Spacher. Dopo un esordio nel quale si è confrontato fra il novero Girardi uomo robusto lavoratore che rappresentava degnamente la società anche moralmente perchè mite, onesto e laborioso ed il Moras un deteriorato, violento provocatore, entra nella disamina della causa Esamina scrupolosamente ad una ad una tutte le risultanze processuali, tutte le prove, esclude la legittima difesa, l'accesso di difesa, la provocazione grave, perchè dato l'imposto, la forza con la quale vennero inferti i colpi, specialmente quello che squarciò una costola, spaccò il cuore, chiaramente dimostrata l'intenzione di uccidere non soltanto ferire.

Chiede quindi un verdetto di colpeabilità per omicidio. L'arringa dell'avv. Marò. Tenta scagionare il Moras dalla taccia di prepotente, perchè prepotente sarà sempre chi abusa della propria forza e che con la forza s'impone. Il Moras debole, malaticcio non può quindi essere un prepotente.

Con elegante parola ribatte le argomentazioni del P. M. Sostiene che il Moras ha agito per legittima difesa perchè provocato, e perchè temeva della forza del Girardi che era un colosso in suo confronto.

Primo di chiedere protesta contro il giornale La Patria del Friuli perchè nel resoconto del giorno 28 fece dire al Moras una frase che costui non disse, ne al processo risultò; frase poi che potrebbe impressionare i giurati. Chiede, chiedendo un verdetto, che accordi al Moras la legittima difesa - quindi la assoluzione.

L'accusato Moras piange. Il Presidente legge l'unico quesito e dichiara chiuso il dibattimento. Subito dopo il P. M. Marò chiede si aggiungano quesiti sulla legittima difesa, sull'eccesso, sulla preterintenzionalità, sulla semi infermità di mente.

Il Presidente perchè la domanda della difesa è presentata dopo la dichiarazione di chiusura del dibattimento deve interrogare la Corte e pronunciare la sentenza ordinaria.

Il P. M. dovrebbe opporsi alla domanda della difesa, perchè fatta contro alle regole di procedura; ma acconsente e si cede voglia egli trappolatore contro l'accusato prega la Corte a voler ammettere la domanda senza sollevare incidenti.

Il Presidente però insistè nella sua proposta ed allora si sospese l'udienza che viene aperta nel pomeriggio con la seguente Ordinanza.

Considerato che per un errore d'interpretazione il difensore non presentò in tempo la domanda di aggiunta d'altri quesiti, la Corte accoglie la domanda stessa.

Il Presidente legge quindi i quesiti che sono 8 e li spiega ai giurati. I giurati si ritirano alle ore 2 e minuti 20 e rientrano alle ore 2 e minuti 45.

Il capo dei giurati sig. Paolini legge il Verdetto.

Coi quali il Moras Vittorio è ritenuto colpevole dell'omicidio, a maggioranza di 7 voti, eccedendo nei limiti della difesa V sono circostanze attenuanti.

La richiesta del P. M.

In vista del verdetto il P. M. chiede che l'accusato Moras Vittorio venga condannato alla detenzione per anni 7 mesi 8 ed agli accessori di legge.

La sentenza

La Corte condanna Moras Vittorio Ernesto ad anni 6 mesi 15 giorni 10 di detenzione, a 5 anni di interdizione dei pubblici uffici, alle spese ecc.

Tribunale di Udine

E' terminato ieri il processo contro i 7 soci della cooperativa di Paderno imputati di violenza contro il ricevitore del dazio Battistella.

Veniva pronunciata questa sentenza: Pizzone Domènico a giorni 8 di reclusione e L. 50 di multa; Fumolo Sebastiano a giorni 8 di reclusione e L. 50 di multa; Barbetti Giuseppe a giorni 5 di reclusione e L. 50 di multa; Casarsa Gio. Batt. giorni 10 di reclusione e L. 60; in solidum al pagamento delle spese, ed ai danni da liquidarsi.

Absolute per non provata, reità Clocchiatti Luigi, Tam, Giacomo e Ronco Angelo.

Pretura di Palmanova

Udienza del 29

Furti. - Pascuti Teresa, dott. Bert Zenobio e dott. Bert Nadale di Porpetto, Zampicchiatti Luigia di Clanziano e Gasparidi Angela di Marano Legunare vennero condannati per furto alla reclusione dai 3 ai 5 giorni ciascuno.

Danneggiamento. - Marador Antonio e Ponta Vittorio di S. G. org e Nigaro entrarono a scopo di pesca nel fondo chiuso di proprietà del co. Cortusidi. Questi si querelarono ed il Pretore inflisse ai contravventori lire 10 di multa ciascuno.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Concerto Zampieri-Zandovich. Il concerto che verrà dato lunedì 31 v. nella sala superiore del teatro Minerva sarà certamente una festa dell'arte, data la nota valentia dei due esecutori e lo scelto programma.

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetto - Vena altissima (Blatou) Lolita - tutta merce nostrana decussata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche della qualità inferiori, e mescolgi per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Regina Quargnola Udine, Via del Teatro n. 15.

Vendita granoturco

Stante le ridottissime rimanenze attuali di granoturco nel nostro Friuli si trovano in vendita nel Magazzini (locali del signor Vincenzo D'Erte) situati nel Suburbio Venezia estoltrici 8000 di ottimo genere del peso di kg 77 circa pe' ettolitro a L. 11 50.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Civile

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Botiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Baharbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO. Premiato liquore antistrumoso Saradini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. S. Saradini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più e. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

PRESTITO DI BARLETTA

per ordine del MINISTERO DELL'INTERNO

La Gazzetta Ufficiale del Regno ha pubblicato il Decreto che dichiara l'insolvenza del Comune di Barletta, essendo risultato che il fondo destinato per il rimborso delle Obligazioni e per il pagamento dei premi ammonta ad una cifra molto inferiore a quella prevista del relativo piano d'ammortamento, e il Comune debitor non è più in grado di mantenere gli impegni assunti verso i suoi creditori.

In conseguenza non si faranno più estrazioni e le Obligazioni verranno riscattate mediante pagamento della percentuale che - in virtù dei poteri che le conferisce la legge 17 Maggio 1900 N. 73 - stabilisce la Commissione Reale. Si invitano pertanto i creditori a spendere sollecitamente le Obligazioni, alla Banca di Emissioni Friuli, Casarotto di F. sco - Fondata nel 1838 - Sede in Genova, Via Carlo Felice 10, per l'adempimento delle pratiche necessarie per ottenere il riscatto, oppure la cessione contro l'immediato pagamento.

VENUS BERTELLI. Crema Venus, vaso L. 1.50 più e. 50 per posta; tre vasi L. 4.50, franchi. Dentifrici Venus, in pasta L. 2.50, in saponi L. 1.50, in pastiglie L. 1.50. Saponi Venus, in pasta L. 1.50, in pastiglie L. 1.50. Saponi Venus, in pasta L. 1.50, in pastiglie L. 1.50. Saponi Venus, in pasta L. 1.50, in pastiglie L. 1.50. Saponi Venus, in pasta L. 1.50, in pastiglie L. 1.50.

Note e notizie Partito il Presidente.

Troppi corazzieri, troppi rigori, troppe paure - Un po' più di fedeltà popolare! Svechiamo gli apparati...

Il Presidente della Repubblica Francese fu ricevuto e festeggiato dal Governo Italiano come nessuno altro rappresentante di questo paese. Il presidente voleva a tutti i costi esprimere la simpatia attraverso le siepi della pubblica forza, degli inaffabili cordoni militari, dei cavalli, dei corazzieri del re. Le feste furono Romane e tanto basta. Nessuna città possiede monumenti ed edifici simili ai romani per antichità ed opulenza, nessuna città è così piantata tra colli che possono dare al visitatore un spettacolo meraviglioso quando per una luminaria si pensi d'incendiare tutti a facchi di bengala. E il popolo smozzicò ad applaudire... ma vide poco il Presidente, che pareva custodito troppo dai corazzieri del re.

L'ingresso fu trionfale a modo di quello per il nostro amato alleato tedesco: gran largo, doppia fila di soldati quando agli ebrechi non era quadrupla e sestupla, però chi non aveva queste e pochi vile appena una barba bianca vicina ad un pennacchio bianco, presidente e re che poco si affrettano al popolo. In quell'immensa largo sopra l'arena gialla, durante l'attesa dell'arrivo, un cane bianco percorse velocemente la grande via tra gli applausi del pubblico. Nel giorno seguente scorse al piazzale del Pantheon, ben lontano sgombero, aranzari prima della apparizione del Presidente, un omicciolo in camicia rossa e berretto garibaldino, con un bastone per sorreggersi; dirigendosi al tempio pagano cristiano a supplicare regale.

Non ebbe gli applausi del cane bianco, passò negletto da non tanto da non essere scorto da un gruppo di delegati di polizia che, squadrolato da sopra i piedi, lo mandarono ad un altro gruppo di funzionari i quali gli fecero cenno di entrare nel pronao, ma quando fu per calcare il tappeto di valore disteso, all'ingresso, il garibaldino si fermò esitante; allora un terzo gruppo di ufficiali carabinieri reali sfioranti d'argentea bottoniere e spalline si sciarpe, invitò con un semplice cenno del dito il garibaldino dal bastone e dalla vecchia camicia rossa ad uscire dal largo e prendere posto tra la folla dietro il cordone militare.

Vidi l'uomo abbassare il capo, puntare il bastone a terra ed al cospetto di migliaia di uomini internarsi tra la moltitudine e scomparire.

Era a sperare che nell'ultimo giorno, quando ormai tutto era adato bene, un po' di fede nel popolo si fosse avuta. Ecco sgomberarsi le vie, ecco svuotare da ogni angolo di piazza, soldati, guardie, carabinieri; il Presidente ed il Re devono passare. Il pubblico vuol vedere, applaudire; infatti compaiono i trombettieri; gli eredi hanno sull'elmo, poi una aquadella, poi una bandiera, poi un battistrada, poi devono essere loro, ma non si vede che un fido drappello di corazzieri che da ogni lato in folla gli circondano una carrozza dai cocchieri e dai lacchè rossi; e nell'altro si vede.

L'applauso muore, perchè è un offesa far girare così per la via della capitale il capo della Nazione amica; il capo del proprio Stato; e noi che siamo abitati alle Corti d'Assise sappiamo che quel modo di proteggere un uomo, o due, è fatto per altri soggetti. Chi occupa alti posti per volontà della Nazione ad essa deve fidarsi.

Napoleone risuscitava i suoi granatieri dicendo loro che la palla che lo doveva colpire non era ancora tua; a Roma non vi era battaglia; Roma era in festa e si manifestava grata di non aver subito l'umiliazione di vedere un capo di Nazione straniera recarsi al Vaticano adeguando patria dal Quirinale; ma questa gratitudine non potrà sufficientemente, grandemente, popolarmente dimostrare perchè troppo alti erano i corazzieri del re.

A meno che non credano che il popolo si accontenti dei fuochi artificiali o dei cani che scappano e non vogliono educarlo in modo da far che rida di un garibaldino cacciato dal largo del Pantheon...

Ora egli è partito e la Maraviglia è diventata canzone dei ragazzi. Per chi pensa che pochi anni addietro non si gelificava rivolta, paurosa tema di questi di troci, scorge il cammino percorso. E' quindi, necessario spezzare l'apparato governante e renderlo atto a ricevere l'espansione popolare, se non al male che scoppia.

dimostrato che solo i re e gli imperatori cattolici elegnano l'Italia Nazione...

Lo grandi giornate franco-italiane a Roma.

Dopo la partenza di Loubet. (Notizie corrispondenza particolare).

Loubet è ripartito ora alle 10 sfilato da tutto un popolo in delirio. E la città è ancor tutta fremito per le grandi e forti emozioni...

In questi giorni è stata una continua verbosità dei cuori. Le corde dell'entusiasmo andarono d'ora in ora tendendosi sino alle vibrazioni più acute.

Andò ieri al banchetto che noi italiani offriamo loro al Continente...

In questa occasione, come d'altronde sempre allorché si tratta del buon nome d'Italia...

Ma più ancora dell'eleganza solita in queste grandi feste affogava il grande spirito di cordialità e di affettuosa attenzione...

In mezzo a questo gran giubilo di popolo non vi furono incidenti notevoli, tranne quello del quattro ed otto giorni...

La stessa anima del popolo la senti fremere e vibrare per mattina alla R.

l'orchestra il cuore è in festa, si diceva buoni e famigliari con tutti.

H) addobbato, nell'ultima mia, alla fucolata simbolica ed il telegrafo ha detto il rimanente...

L'illuminazione del Pincio, del Corso, di Via Nazionale fu di una ricchezza straordinaria. Ma credo sia stata ancor più straordinaria la folla accorsa ad ammirarla.

Salendo per la colossale gradinata della Trinità dei Monti del cui mezzo era stato stesso un meraviglioso ed ozioso tappeto di fiori freschi...

E la serata di gala all'Argentina? Per chi non assistette mai a simili serate l'impressione estetica è indescrivibile.

Ma più ancora dell'eleganza solita in queste grandi feste affogava il grande spirito di cordialità e di affettuosa attenzione...

La stessa anima del popolo la senti fremere e vibrare per mattina alla R.

vista militare ai Prati di Castello in cospetto di Monte Mario che tuonava per la bocca dei suoi cannoni...

Munito di un biglietto d'invito per vettura poter collocarmi in un posto discreto, un po' lungi dalla tribuna reale...

Decorando, nella serata stessa, col collega dott. Cittadini, il valoroso proprietario e Direttore della Patria degli Italiani di Buenos Ayres...

La Rivista, cominciata alle nove e mezzo, terminò alle 11 e mezza. Le quattro divisioni comandate da otto generali di brigata...

Era tanta parte della nostra forza, del nostro esercito, delle nostre speranze che passava nel sole, fiera di mostrarsi al Rappresentante di quella Nazione...

Di questa visita che cosa resterà? — chiedono già gli scettici — Ora che sono spenti i lumi quale è il beneficio nostro?

Se non rimanesse che la rinnovata fervida amicizia tra due popoli generosi nati per intendersi...

Quindi siano benedette queste grandi feste franco-italiane.

La partenza di Loubet

Ieri mattina alle 8 le navi delle due squadre ancorate nel porto di Napoli hanno innalzato la gran gala.

Alle 8 35 il re e il presidente Loubet s'imbarcarono nelle lance reali dopo d'aver passato in rivista la compagnia di onore...

La Regina Margherita era stata decorata in un modo ammirabile: fiori di tutte le specie...

Sulla tolda avevano già preso posto i collieri dell'Annunziata, Tittoni, Barrore e gli addetti navali.

Il comandante Viale riceve i due capi di Stato a piedi della scaletta e li precede sul ponte...

Alle 8 50 la Regina Margherita esce dal porto fiancheggiata da quattro torpediniere e passa in rivista le due squadre.

Il colpo d'occhio è splendido. Gli equipaggi delle squadre mano mano che la nave reale passa vicino...

Alle 10,40 Loubet sbarca dalla Regina Margherita per recarsi sulla Marsellais: tutte le navi delle due squadre fanno un triplice urrà...

Un minuto prima delle 11 il re si congeda da Loubet. Il commiato è cordiale ed affettuoso.

Appena il re è tornato sulla Regina Margherita le navi francesi si mettono in moto.

Scoppiano fragorosi urrà. Il re e Loubet si salutano ancora colla mano. Tutte le colline, tutti i punti...

Il mare formicolante d'imbarcazioni con tutte le navi pavese ed il fumo delle artiglierie presenta un colpo d'occhio indimenticabile.

Il re e i principi rimangono sul ponte finché la squadra francese è in vista.

La nobile vendetta

Nessun episodio delle feste franco-italiane raggiungerà la significazione semplice ed augusta di quella corona deposta dai giornalisti di Francia sul monumento di Garibaldi al Gianicolo.

Il patriottismo militare muore nell'umanesimo della libertà. I vini ed i vincitori del 1849 si confondono e si affrettano nel nome di Garibaldi...

Nell'Estremo Oriente

Una sconfitta russa? Notizie da Shenzai recano che i russi dopo due giorni di combattimento sul Yalu furono sconfitti.

I Giapponesi passarono il fiume e i russi batterono in ritirata. Alexieff telegrafa da Port Arthur che la squadra giapponese tenta di attirare la squadra russa al largo.

Intanto — risposi — abbiamo suggerito una gran pace ed una grande amicizia — risposi.

E' vero — riprese il collega; e mi strinse la mano. Questo dialogo, così breve, diede molte cose. Dice soprattutto che ove l'Italia non fosse una forte Nazione non sarebbe circondata da tante simpatie...

Da lungo tempo uso nella mia pratica il « VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO » in casi d'anemia, clorosi, convalescenza dopo gravi malattie...

Belgrado, li 26 ottobre 1903.

Dott. St. NOVAKOVIC.

E' racconta la voce della morte di Kuroaikine; d'altra parte la salute del granduca Cirillo è molto precaria.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta — Nulla di significativo abbiamo a registrare in questa settimana.

La fabbrica ha comparato sufficientemente per coprire i bisogni sino al nuovo raccolto, ed avrebbe anche continuato gli acquisti...

La vendita fatte s'aggrivano da L. 37, grande massimo L. 40, per seta di tutto merito.

Cassani. — Affari nulli, prezzi oggior più deboli.

Bachloultra. — Le sementi bachi sono tutte al covo, ed in qualche piaga del nostro Friuli, cominciano a chiudersi senza lagno.

Il gelso sono lussureggianti, e se le condizioni climateriche perdureranno come ora, indubbiamente si avrà un copioso raccolto di bozzoli.

Nessun contratto fu fatto in bozzoli nuovi, la ben dura lezione avuta nell'attuale campagna fa assai prudenti i filatori.

Merco di fuori. — (Corrispondenze).

Krefeld. — Dopo alcuni giorni di maggior animazione il mercato si è fatto più calmo, ma i prezzi sono sostenuti su tutta la linea.

Zurigo. — Le transazioni di quest'ultima settimana furono assai considerevoli. Nel mentre la fabbrica fissa ad ora comperava solo il puro necessario...

Le seta italiane hanno avuto un rialzo di fr. 1/150 in confronto dei più bassi prezzi finora praticati; nelle Asiatiche gli affari non sono molto animati...

Lyon. — Quest'ultima settimana non è stata apportatrice di cambiamenti notevoli nel nostro mercato. L'opinione si è fatta migliore e la domanda maggiore; i prezzi però non hanno fatto progressi sensibili.

Milano. — Continuano le buone disposizioni del nostro mercato, e le transazioni sarebbero state ben maggiori se i detentori non avessero d'un tratto rialzato la loro pretesa.

Crediamo quindi d'essere giunti alla fine del ribasso, e che cada sparando il pessimismo anche perché le esistenze in questi ultimi tempi si sono assai diminuite.

Cerca Ditta Commerciale. nobile signora o signorina di buona famiglia, che abbia fatto le scuole tecniche per modo da essere in condizione da poter disimpegnare la tenuta dei registri.

Scrivere farmo in Posta A. B. C.

VINO di CHINA Ferruginoso SERRAVALLO

Parere del signor Dott. St. Novakovic MEDICO PRATICO — BELGRADO

Sig. J. Serravallo

Trieste

Da lungo tempo uso nella mia pratica il « VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO » in casi d'anemia, clorosi, convalescenza dopo gravi malattie, nevralgia e debolezza senile...

Belgrado, li 26 ottobre 1903.

Dott. St. NOVAKOVIC.

Depositi a Udine: Farmacia Comelli, Comessatti, Fabris, Filippuzzi, Minisini. PREZZO: Bottiglia da un litro L. 5.00 - da 1/2 litro L. 3.00 - un 1/4 litro L. 1.75

IACOPO STELLINI

La filosofia sociale della scuola positivista

La forma, anche nella traduzione, è un po' scura. Ma ben limpido è il concetto che la varietà e disegualianza delle attitudini individuali è fonte preoipua di quella divisione del lavoro che è base d'ogni civiltà...

Certamente questa divisione del lavoro, che ha per compito di aumentare a dismisura l'efficienza del lavoro stesso non poteva svolgersi liberamente nella organizzazione politica, essenzialmente feudale, in mezzo alla quale il nostro era provato a vivere...

Questi due principi della fraternità e dell'eguaglianza umana avvolgono come d'una luce radiosa la morale stelliniana, che è la morale dell'utile, ma d'un utile svolgibile sopra una base iniziale egualitaria su su suo quasi a toccare l'altissimo.

Egli, presa questa dottrina, almeno in parte dell'Hobbes, ma essa aveva avuto più lontane origini, che era nato in Grecia, come del resto qualsiasi altro sistema filosofico moderno...

Il che avvenne perché mentre gli Ariti, che discussero ad abitare le vallate dell'India, si isolarono prendendo il momento di un'epidemia...

Le velle non avranno che posti di prima e terza classe. Per i viaggi oltre il tronco di linea occorre staccare a Casarsa un secondo biglietto.

I Greci — trovandosi molto più di noi vicini al periodo delle varie migrazioni indo-europee e quindi alla costituzione dei primi embrioni sociali — sentirono che il concetto dell'utile aveva esercitato la più larga influenza sull'abozzo o svilupparsi della società umana...

Però Aristotele pose come fondamento e scopo dello stato il benessere del cittadino. Più tardi Epicuro considerò il diritto come un patto generale di utilità ponendo il principio intorno al quale poi, come a perno, ebbero ad aggirarsi tutte le infinite gradazioni che l'utilitarismo assunse.

Colla dottrina epicurea questo concetto passa quindi a Roma, e se ne trovano le tracce nel poema di Lucrezio, dove descrive le origini della società umana, e in Orazio, che sembra aver incluso in un'esametro il pensiero vichiano accettato poi anche dal Nostro:

Utilitas iusti prope mater et aequi. Anche Cicerone ebbe a dire: «Quod autem utile certe bonum» (58)

E con lui l'utilitarismo si riafferma gloriosamente anche nella giurisprudenza romana, fatta la storia della quale può ridursi all'elaborazione dell'idea del «giusto» fino ad includere il doppio elemento di utile e di onestà. Ulpiano diceva del diritto privato che «ad singulorum utilitatem pertinet: sunt enim quaedam publicae utilitates quaedam privatae».

Egli chiamava pure «bona» tutto ciò che in qualche modo è di giovamento all'uomo (il quale concetto è restato fondamentale nell'economia politica moderna): «naturaliter enim bona ex se dicuntur quod boni; bene autem est prodesse» (57). E in generale, presso i Romani, honestum, utile ad unum sono tre aggettivi che presuppongono il concetto di bonum, di cui non costituiscono che tre diverse modalità.

(Continua). SATURNINO FRESCHI. (58) De officiis, III, 8. (57) Leg. 40, Dig. L. 16.

Interessi e cronache provinciali

La partenza dei soldati sulla linea Casarsa - Spilimbergo. Ricordiamo che a partire da domani sarà attuato — in via di esperimento — l'esercizio economico sulla linea Casarsa - Spilimbergo, con il seguente orario: Partenza da Spilimbergo alle 8.7 13.10 17.23. Arrivo a Casarsa: 8.53 14.18.10. Partenza da Casarsa: 9.15 14.35 18.40. Arrivo a Spilimbergo: 10.3 15.27 19.30.

Le velle non avranno che posti di prima e terza classe. Per i viaggi oltre il tronco di linea occorre staccare a Casarsa un secondo biglietto.

I prezzi sia per i viaggiatori che per i bagagli sono notevolmente ridotti. Da Casarsa a Spilimbergo, per esempio, sono: in prima classe lire 1.15, in terza 0.60.

Moggio Udinese 30 — Nozze. — Ieri incipiti all'ufficiale di Stato Civile, stamano innanzi al rito religioso, si celebrarono le ben auspicate nozze fra il dott. Sisto Cardazzo da Trizzo di Pordenone e la signorina Dominga Foraboschi Elettesima felice coppia.

A nome dei numerosi amici ed estimatori degli sposi e delle famiglie, i più cordiali auguri.

Pordenone, 20 — La festa proibita. — Oggi verso le 17 il R. Comandante ha fatto pervenire ai promotori della festa del 1° Maggio questo avviso: «Per ragioni d'ordine pubblico ho vietato che nel giorno 1° Maggio p. v. abbiano luogo attraverso le strade e piazze di questa città la processione civile ed il pubblico comizio di cui alla dottrina fatta in data 27 corr. Colla presente ne ho commutazione alla S. V. per gli effetti dell'art. 8 della legge di P. S.

Il Commissario. Pot' vero dire l'avviso giungeva aspettato. Però si credeva che l'autorità dicesse in che consistono «le ragioni d'ordine pubblico». Ma niente! La paura o il capriccio politico hanno trionfato. In Serbia le processioni religiose e civili sono libere in Italia... sono anche proibite.

Evviva la libertà! Invitiamo gli operai a mantenersi calmissimi, per insegnare a certa rancia gonfiata dell'ordine, alle stesse signore autorità e al sig. Antoniazzi, che gli operai non hanno nulla da imparare, nemmeno il rispetto alla legge, agli ordini costatati.

Per finire — Il sig. Rosco ci prega di pubblicare la presente Accusatoria per l'ultima volta, parendoci ormai abbastanza? No?

Il sig. Bresin vuol smentire? Bene, senza commenti dico che il sig. Veroli, alla presenza dello stesso Bresin, ha negato d'aver udite dalla mia bocca la denunciata frasi! E non aggiungo una parola. Basta il fatto.

Guido Rasso.

Divide, 30. Partenza di soldati. Col treno delle 17.15 di ieri sera partirono 120 soldati della Compagnia alpini qui di stanza, destinati a prestar servizio di P. S. a Pordenone.

In psicheria. — Ieri mattina è stata inaugurata la pescheria, nel locale del defunto forno Cooperativo. In fondo allo stanzone si ammira, con un senso di ribrezzo, la enorme bocca del forno Pirovano, che in pochi mesi ingojò parecchie migliaia di lire.

Malcontento. — Si dice che i maroniti addetti ai lavori del nuovo Seminario, aspirino a migliore trattamento.

Aviano, 29. — Grave disgrazia sul lavoro. — Ieri sera veniva trasportato d'urgenza in questo ospedale, certo Donato Domenico fu Angelo, di

anni 50 nativo da Gorgazzo (Pavonigo). Mentre era intento a scaricare delle sbarre di ferro nei lavori del Celesia, una scivolo e lo colpì così da produrgli una grave ferita penetrante in cavità all'addome.

Gli venne praticata tosto la laparotomia, ma i medici si riservano il giudizio sull'esito.

Palmanova, 29. — Il Club ciclistico è convocato per il 1. maggio alle ore 14 per discutere il programma turistico sportivo 1904.

Gli Andaceo alla stessa ora sono pure chiamati ad approvare il loro programma per 1904.

La seduta del Consiglio comunale è andata deserta. Il Consiglio si riunirà in seconda convocazione mercoledì alle ore 18.

Tolmezzo. — Il XVI centenario di S. Floriano. — Domenica 1, mercoledì 4 e domenica 8 maggio nella frazione di Illegio s. celebrerà solennemente il XVI centenario di S. Floriano protettore della Piana. Per l'occasione ci saranno fuochi d'artificio, nonché la banda di Tolmezzo.

Si prevede grande concorso di gente.

Bellina a Bergamo. — Ieri, scortato dai carabinieri, veniva tradotto al reclusorio di Bergamo quel Giuseppe Bellina che per furto e varie truffe tentate veniva nel p. gennaio condannato dal nostro Tribunale a 2 anni e mezzo di reclusione.

Vi rimarrà per circa un anno, avendo il resto già scontato.

Ritonatura

Gemonza, 20.

Riceviamo: Un corrispondente della Patria in data 22 corrente fa un appunto sulla decorazione esterna della casa in via Cavour n. 8; egli dimostra l'egregio merito di non essere competente in materia chiamando tempera un affresco e dando l'importanza di quadro antico ad uno (come disse il corrispondente del Friuli sovrabbondante di tal genere; ma per più non sa interpretare il soggetto del dipinto, che rappresenta la Sacra Famiglia).

Invano quindi mi torneranno il dimostrare a lui la ragione per la quale feci, all'ingiro, di questo benedetto quadro, un semplicissimo motivo in stile fiorentino.

Chiama arte egli la stateggiatura di una parete non appena vi entrò il pennello in qualche minimo fregio... Uhh... se sapessi quale parola delicata è questa, e con quale fine tutto in essa è concepito di parlare, specialmente ai per i giornali...

Ugo Brollo pitt. dec.

I solenni funerali della signorina Gigina Pasquali.

Stamane alle ore 9 ebbero luogo i funerali della signorina Gigina Pasquali figlia del dott. Federico spensati l'altro ieri nella giovane età di 24 anni.

Ben di rado la nostra città vide di imponenti onoranze funebri, che attestano pienamente come al tutto della famiglia si sia associato il tutto cittadino.

Ciò sia di conforto alla sventurata famiglia.

Ecco l'ordine del mesto corteo: Confraternita del Cristo, corale in gran numero, Banda della Società Operaia, Banda Cattolica, numerosa rappresentanza del clero di S. Antonio, clero secolare.

Corone: La famiglia Banco Stroiti Pasquali, Anna Durbin, Pasquali, famiglia Corzi, famiglia Gregorutti di Klagenfurt, famiglia Luigi Gregorutti, Contessa Maria Bill Sala, famiglia Giuseppe Pittini, Evallina Min di Nimis, Cristina Stroiti, Stroiti Tagliavaga, la zia Billiani, le compagne di viaggio (a Roma), famiglia Burini, conte Silvio Riti Zignori, famiglia Calligaris di Bela.

Segue il feretro portato a spalle da giovanotti alla dipendenza del sig. Pasquali e dietro a questo vedevano le amiche dell'estinta e della famiglia; una rappresentanza del Collegio S. Maria degli Angeli, delle Scuole Elementari maschili e femminili; gran numero di notabilità.

Alle mezzanotte delle bande il corteo si avviò alla cattedrale ove giunto sostò per la benedizione funebre.

Dopo questa monsignore Liva prof. Valentino pronunciò una breve orazione funebre la quale dell'estinta; poi il corteo composto prese la via del Cimitero.

La povera defunta fu sepolta nella tomba della famiglia.

Durante il passaggio del corteo tutti i negozi si chiusero. Anche l'impresa editoriale G. Batta Della Matida sospese per un'ora i suoi lavori.

Calendoscopo

L'onomastico. — Domani, 1 maggio S. Filippo — Lunedì 2, S. Atanasio. Rimanenze scorte. 30 aprile 1848 — Resistenza degli abitanti di S. Pietro al Natone contro gli austriaci che intendevano scendere per Stupizza. («Pagine friulane» 1898, anno XI, soprint.).

1 maggio 1848 — Muore il conciapelli Menotto Francesco, ammogliato, nativo di Gradisca, ferito da rasoio la notte del 21-22 aprile 1848 in borgo Grazzano. Subì l'amputazione dell'arto ma non poté so vivere.

Ne parlano il Passero in un'occasione speciale sui feriti del 1848 a Udine, ed il Comenotini a pag. 43 dell'opuscolo «Elenco dei friulani morti per la patria».

Spiegazione della scarada di ieri: Cornappo — Cornappo. Solerada. Dal primo altro, si lugubre, ne guardi e scampi il oel. Nell'altro terzo a cuocere sta il pesce è una il vitel. L'inter forse è lontano? Quarto! Ma in sud'frilano.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SCIROPPO PAGLIANO

Miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Non iscritto in alcuna Farmacopea né presentato ad alcuna Esposizione stante la sua ormai assicurata celebrità. Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. GIROLAMO PAGLIANO — dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze — e quindi continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO. CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI. In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia. Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono distribuite in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel viaggio delle zone più umide, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

CARBOLINEUM Olio vernice. Impregnante, idoneo per conservare il legno dal marcire e del tarlo, efficacissimo contro l'umidità del muro. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami. MILANO - OTTONE KOCH - MILANO. Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cuoia di cuoio, coltura, funi vegetali e mastellucchi.

C. & F. P. MARTINEZ & C. Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia). CASA FONDATA NEL 1870. I veri vini di Marsala sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala. Badare quindi alle noelve imitazioni d'altre provenienze. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscano nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.